



## ***Ambiente - Wwf: "La politica riscopra il messaggio di San Francesco d'Assisi"***

**Roma - 01 ott 2026 (Prima Notizia 24) L'associazione ambientalista richiama all'insegnamento della convivenza con la fauna selvatica. Dal 9 ottobre al MAXXI di Roma la mostra per i 60**

**anni dell'organizzazione.**

Il 4 ottobre 2026 segna il primo San Francesco celebrato in Italia come festa nazionale. Una ricorrenza istituita per promuovere i valori della pace, della fratellanza, della solidarietà e della tutela dell'ambiente, richiamando l'insegnamento del Santo di Assisi sul rispetto verso le creature e sul superamento dei conflitti con la fauna selvatica. Un messaggio che il WWF Italia rilancia focalizzando l'attenzione sul lupo, storico simbolo del rapporto tra uomo e natura. Correva il 1972 quando l'associazione e il Parco Nazionale d'Abruzzo promossero l'Operazione San Francesco per salvare la specie, allora ridotta a poche decine di esemplari. A distanza di oltre cinquant'anni, il predatore è tornato a ricolonizzare l'Appennino, le Alpi e diverse aree di pianura, ma questo successo di conservazione appare oggi ridiscusso dal recente declassamento europeo dello stato di protezione da "rigorosamente protetto" a "protetto". Una scelta politica che apre alla possibilità di piani di abbattimento nazionali e alla riduzione delle sanzioni per il bracconaggio, in controtendenza con le evidenze scientifiche che individuano negli investimenti sulla prevenzione l'unica strada efficace per contenere le predazioni sul bestiame. L'insegnamento francescano si estende anche all'allodola, il piccolo passeriforme tradizionalmente legato al trapasso del Santo e oggi classificato come Vulnerabile nella Lista Rossa italiana dell'IUCN. Nonostante il marcato declino legato al degrado degli ecosistemi agricoli e i moniti dell'ISPRA — che ne registra il maggior numero di abbattimenti tra i passeriformi cacciabili —, la specie resta inclusa nei calendari venatori ed è vittima di traffici illegali per l'impiego come richiamo vivo. Quadro aggravato dal "DDL caccia", già approvato al Senato e ora all'esame della Camera, che oltre a recepire il declassamento del lupo ha visto respingere l'emendamento per escludere l'allodola dalle specie cacciabili, riaprendo la porta alla cattura dei richiami vivi. L'ecologia e la coesistenza con la biodiversità tornano al centro anche del percorso storico del WWF Italia. In occasione del sessantesimo anniversario dalla sua fondazione nel 1966, l'associazione organizza presso il Corner MAXXI di Roma, dal 9 ottobre all'8 novembre 2026, la mostra "Rivoluzione Naturale. Viaggio tra temi, media e linguaggi che hanno costruito la coscienza ambientale in Italia", un itinerario espositivo per ripercorrere sei decenni di campagne e battaglie per la cultura della natura. Tutte le informazioni sulla mostra sono disponibili sul sito ufficiale del WWF Italia.

*(Prima Notizia 24) Giovedì 01 Ottobre 2026*